

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE 2008

L'anno 2008 (duemilaotto)

in questo giorno di 17 (diciassette) del mese di Novembre alle ore 16,40 (sedici e quaranta) nella sala Consiliare, convocato con avvisi scritti in data 13 Novembre 2008 spediti a domicilio di ciascun membro, si è riunito il Consiglio degli Studenti.

Presiede il Sig. **Francesco FERSINI**.

Ha la funzione di Segretario **Elena BELLEMO**.

L'appello dà il seguente risultato:

BAGLI ENRICO (P)	MARCON STEFANO (P)
BAIONI GIACOMO (P)	MAZZOLARI ANDREA (G)
BELLEMO ELENA (P)	MUSACCI ANDREA (P)
CAMPILI LUCA (A)	NATICCHI SARA (P)
CAVICCHI MARCELLO (P)	OLIVA GIOVANNI (P)
DALPOZZO FILIPPO (P)	ORLANDIN ALESSANDRO (P)
DELFINO MARCELLO (P)	PERINI ILARIA (P)
DELLA BALDA ARIANNA (P)	RE AGNESE (P)
FERENDELES LUCA (P)	ROSTEGHIN VALERIA (P)
FERRARESE BIANCA (P)	RUBINI MARCELLO (P)
FERSINI FRANCESCO (P)	RUSCETTA MARCO (P)
FUMAROLA ADRIANA (P)	SAMORANI MARIA LUCIA AGENO (P)
GIOACHIN GIULIA (P)	SINATRA CLAUDIA M. MICHELA (P)
IANNI' ANTONIO (P)	TELLARINI GIULIA (P)
IORIO FELICE (P)	TODESCHINI VITO (P)
MANFO ZANGMO MATHURIN (G)	

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Discussione Legge 133/2008 e Decreto Legge 180/2008;
3. Discussione sulla situazione del diritto allo studio derivante dal bando ER.GO;
4. Parere modifiche al Regolamento Didattico d'Ateneo – Istituto d'Applicazione Forense;
5. Proposta relativa alla valutazione didattica;
6. Tasse e contributi per l'iscrizione alla Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario – Sezione di Ferrara, per l'anno accademico 2008/2009
7. Varie ed eventuali.

Sul primo oggetto: “COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE”

- Il Presidente informa il Consiglio che è uscito il documento di giudizio del CNSU riguardante la legge 133/2008 approvato il 3 novembre.
- Il Presidente comunica che è stata pubblicata la classifica del Fondo Culturale.

Non vi sono altre comunicazioni in quanto il Consiglio d'Amministrazione si riunirà il giorno 18 novembre mentre il Senato Accademico il giorno 25 novembre.

Il Consigliere SINATRA prima di procedere alla discussione del secondo oggetto chiede di poter invertire l'ordine del giorno dando la precedenza al terzo oggetto relativo alla discussione sulla situazione del diritto allo studio derivante dal bando ER.GO.

Il Consiglio approva la richiesta.

Sul terzo oggetto: “DISCUSSIONE SULLA SITUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO DERIVANTE DAL BANDO ER.GO”

Il Presidente ricorda che, come comunicato al precedente Consiglio del 3 novembre, ha incontrato a metà ottobre il Rettore per informarlo in merito all'urgente situazione derivante dal bando ER.GO. Il Rettore ha pertanto provveduto a scrivere una lettera di richiesta di chiarimenti all'assessore regionale all'Istruzione, Formazione Professionale, Rapporti con l'Università e Diritto allo Studio dott.ssa Paola Manzini. La dott.ssa Manzini ha risposto alla lettera, protocollata il 4 novembre, motivando la scelta di far pagare la somma ulteriore di 15 € al giorno per gli studenti che scelgono di restare nel loro alloggio durante le vacanze natalizie, con l'asserzione “evidenti ragioni di economicità”. Inoltre, poiché il Rettore aveva sottolineato che le scelte effettuate dall'ER.GO

contrastavano la politica di internazionalizzazione perseguita dall'ateneo estense, la dott.ssa Manzini ha risposto che non le risultano situazioni in cui l'ER.GO sia venuto meno a impegni derivanti da convenzioni tra l'Università degli Studi di Ferrara ed università estere.

La lettera di cui sopra è stata proiettata e fatta visionare all'intero Consiglio.

Il Presidente cede la parola al Consigliere DELFINO il quale ha preparato un documento in cui sottolinea alcune criticità contenute nel bando ER.GO. Tale documento, contenuto nell'allegato n. 1, parte integrante del presente verbale, era stato precedentemente inviato ai Consiglieri per via telematica il giorno 14 novembre.

Ore 16,45 entra il Consigliere ROSTEGHIN.

Nell'illustrazione del documento il Consigliere DELFINO affronta le tematiche riguardanti gli alloggi ed il servizio mensa. Con riguardo agli alloggi il Consigliere DELFINO sottolinea:

- il verificarsi di un aumento del canone di locazione che quest'anno comprende (diversamente che in passato) le spese per le utenze;
- la decisione di subordinare la permanenza dello studente nel proprio alloggio durante il periodo natalizio ed il periodo estivo al pagamento di un contributo economico aggiuntivo.

Pertanto il Consigliere DELFINO propone di:

- assicurare la permanenza gratuita nell'alloggio oltre la data di chiusura prevista dal bando per dare la possibilità allo studente di sostenere eventuali esami;
- consentire allo studente di lasciare i propri effetti personali all'interno dell'alloggio durante le vacanze natalizie;
- garantire la permanenza nell'alloggio durante il periodo natalizio senza pagare alcun contributo aggiuntivo.

Il Consigliere DELFINO informa il Consiglio di aver preparato un questionario al fine di raccogliere dati certi da presentare al Presidente della Consulta Regionale degli Studenti Navacchia.

Circa il servizio mensa il Consigliere DELFINO informa che è cambiato il servizio di ristorazione poiché non esiste più la tessera mensa, ma esiste un importo prepagato di 550 €. Sottolinea inoltre che, secondo quanto previsto dal bando, tale importo deve essere esaurito entro il 30 novembre lasciando così scoperto il mese di dicembre. Con il precedente sistema di ristorazione, invece, si garantiva la copertura di ogni pasto.

Pertanto il Consigliere DELFINO propone di:

- reintrodurre il precedente servizio di ristorazione,
- estendere eventuali convenzioni,
- reintrodurre le tariffe agevolate modulate sulle fasce ISEE.

Il Vicepresidente SAMORANI che, nel precedente mandato era rappresentante alla Consulta Regionale degli Studenti, interviene evidenziando che i problemi più gravi a livello regionale derivanti dal bando ER.GO si sono manifestati a Ferrara poiché precedentemente l'ARDSU di Ferrara garantiva standard qualitativi più elevati. Di fronte a queste criticità ha richiesto al Presidente della Consulta Regionale degli Studenti di parlare con la dott.ssa Alessi, direttrice dell'ER.GO.

Inoltre il Vicepresidente SAMORANI informa il Consiglio riguardo ai recentissimi sviluppi approvati nella seduta odierna del Consiglio d'Amministrazione straordinario di ER.GO. Sono stati infatti approvati due punti che lei stessa aveva sottolineato al Presidente Navacchia:

1. lo studente che dovesse sostenere l'esame in un giorno successivo alla chiusura della residenza presso cui alloggia può permanere nel proprio alloggio gratuitamente fino alla data d'esame;
2. qualora l'alloggio non venisse riutilizzato per un altro affitto lo studente può lasciare i suoi effetti all'interno della stanza. In caso contrario gli effetti dello studente verrebbero sigillati e messi da parte.

Il Consigliere SINATRA chiede se le situazioni inerenti ai punti illustrati dal Vicepresidente Samorani saranno trattati a seconda della situazione di ciascun singolo studente.

Il Vicepresidente SAMORANI risponde affermativamente.

Ore 16,58 entra il Consigliere BAGLI.

I Consiglieri FERSINI, SAMORANI e DELFINO sostengono che l'attuale bando ER.GO è stato adottato sulle esigenze dell'Ateneo di Bologna e che quindi l'Università di Ferrara, che aveva standard qualitativamente superiori rispetto a Bologna, è stata penalizzata.

Il Consigliere SINATRA passa alla discussione del documento stilato da lei stessa sul bando ER.GO. Sostiene la concordanza riguardo molti punti trattati dal Consigliere DELFINO. Tuttavia aggiunge che alcuni ragazzi presenti negli studentati si sono riuniti spontaneamente, chiedendo il sostegno dell'associazione Rete Universitaria Attiva ed hanno elaborato alcune richieste.

Il Consigliere SINATRA aggiunge un ulteriore argomento rispetto a quelli trattati precedentemente dal Consigliere DELFINO, riguardante la borsa di studio. Nel documento presentato dal Consigliere SINATRA e contenuto nell'allegato n. 2, parte integrante del presente verbale, emerge la necessità di concepire la borsa di studio come beneficio e non come prestito.

Inoltre secondo il Consigliere SINATRA occorrerebbe aprire una discussione in merito alla legge regionale 15/2007.

Ore 17.07 entra il Consigliere NATICCHI.

Il Consigliere SINATRA sottolinea che l'Unione degli Universitari lavora già da tempo ad alcuni emendamenti circa il sistema delle borse di studio.

Ore 17.09 entra il Consigliere MARCON.

Considerata l'esistenza di più documenti sul tema del diritto allo studio elaborati da più soggetti quali UDU – Parma, Rete Universitaria Attiva e vista la convergenza su alcuni punti con il documento elaborato dallo Student Office ed illustrato dal Consigliere DELFINO, il Consigliere SINATRA chiede l'istituzione di una commissione che lavori sulle questioni ER.GO per ottenere un documento firmato da Rete Universitaria Attiva e da Student Office.

Il Consigliere ORLANDIN illustra al Consiglio il lavoro svolto dalla Rete Universitaria Attiva, in collaborazione con il Vice sindaco di Ferrara, Rita Tagliati, che ha portato alla creazione di un tavolo comunale dal quale è emerso un documento. Anche l'assessore Cavallini intende sensibilizzare la Giunta comunale sulla questione ER.GO.

Il Consigliere DELFINO si rivolge al Consigliere SINATRA sostenendo che è il Consiglio degli Studenti a rappresentare gli studenti e non singole associazioni.

Il Presidente ritiene accettabile la proposta di una Commissione sulle questioni ER.GO e diritto allo studio, sostenendo però l'urgenza di occuparsi del punto riguardante la permanenza degli studenti negli alloggi durante le vacanze natalizie senza oneri economici aggiuntivi.

Il Presidente pertanto propone di istituire tale Commissione chiedendo chi tra i Consiglieri fosse disponibile a parteciparvi.

Si offrono pertanto i Consiglieri: SINATRA, ORLANDIN, RUBINI, DELFINO, SAMORANI, RUSCETTA, FERRARESE, OLIVA.

I Consiglieri interessati convengono di riunirsi giovedì 27 novembre.

Il Presidente invita pertanto i suddetti Consiglieri a presentare il lavoro svolto dalla Commissione al Consiglio degli Studenti.

Il Presidente chiede al Consiglio di dare mandato ai Rappresentanti presso la Consulta Regionale degli Studenti di segnalare con la massima urgenza il punto riguardante la permanenza degli studenti negli alloggi durante le vacanze natalizie senza oneri economici aggiuntivi.

Il Consiglio approva.

Sul secondo oggetto: “DISCUSSIONE SULLA LEGGE 133/2008 E SUL DECRETO LEGGE 180/2008”

Il Presidente apre la discussione sul secondo oggetto all'ordine del giorno sul quale sono state presentate due diverse mozioni. Una presentata dal Consigliere MUSACCI ed una presentata dal Consigliere FERSINI.

Il Consigliere TODESCHINI afferma che i Consiglieri che hanno sottoscritto la mozione del Consigliere MUSACCI hanno preferito lavorare sulla mozione di Student Office in quanto aggiornata al D.L. 180/2008 e propone di discutere punto per punto sulla base di quella mozione.

Il Presidente fa partire la discussione dalla mozione di Student Office.

Il Consigliere FERSINI illustra la mozione di Student Office. Il Consigliere TODESCHINI illustra a tutto il Consiglio gli emendamenti alla mozione di Student Office contenuti nell'allegato n. 5, parte integrante del presente verbale.

Sul punto 3 della mozione si apre una discussione circa le Fondazioni Universitarie previste dall'articolo 16 della legge 133/2008.

Il Consigliere FERENDELES evidenzia che dall'aggiunta effettuata dal Consigliere TODESCHINI sul punto 3 dei "considerato" della mozione di Student Office, traspare che la fondazione in oggetto sarebbe di diritto privato, ma con forti controlli pubblici.

Il Consigliere TODESCHINI sostiene che si tratta comunque di un istituto di diritto privato non pubblico.

Il Consigliere FERSINI sostiene che tale organismo potrebbe avere tutti i connotati per essere un organismo di diritto pubblico in quanto sussistono i tre requisiti di personalità giuridica, elemento teleologico di carattere non commerciale e/o industriale e controllo pubblico.

Il Consigliere ORLANDIN esce alle ore 17,35.

Il Consigliere IANNI' sostiene la stranezza del legame tra Ministero dell'Economia e Ministero dell'Università che si evince dalla questione fondazioni universitarie.

Il Consigliere TODESCHINI è fortemente perplesso del fatto che soggetti privati possano controllare in futuro i Consigli di Amministrazione delle università.

Il Consigliere OLIVA si preoccupa che gli immobili di valore storico ed artistico in possesso delle Università che decideranno eventualmente di trasformarsi in fondazioni finiscano in mano privata e che i futuri proprietari possano disporne a loro piacimento. Inoltre palesa il fatto che non sia stata adeguatamente spiegata la differenza tra fondazioni universitarie e la trasformazione di università in fondazione.

Il Consigliere BELLEMO esce alle ore 18 ed assume le funzioni di segretario verbalizzante il Consigliere ROSTEGHIN in qualità di vicesegretario.

Il Consigliere TODESCHINI afferma che l'Università rischia di non avere più fondi.

Il Consigliere FERSINI riporta l'esempio del nostro ateneo circa il contributo di privati all'interno di un'università pubblica. Infatti l'Università di Ferrara ha scelto di rimanere pubblica, ma ha al contempo aumentato la quota di finanziamenti derivanti dal settore privato.

Circa il “considerato” 8 della mozione in esame il Consigliere TODESCHINI propone l’aggiunta di cui all’allegato n. 5 che prevede che l’automatica indicizzazione ISTAT degli stipendi unita alla riduzione del Fondo Finanziamento Ordinario porterà gli atenei ad utilizzare il 100% del FFO per pagare gli stipendi al personale. Quindi saranno pochi gli atenei a beneficiare della libertà nel turn over prevista dal D.L. 180/2008.

Il Consigliere IANNI’ aggiunge che per l’Università di Ferrara la situazione sarebbe critica.

Il Consigliere BELLEMO rientra alle ore 18.15 ed assume nuovamente le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Consigliere TODESCHINI dà lettura dell’emendamento proposto al “considerato” 10 asserendo che non sono stati chiariti i criteri per determinare l’efficienza dei singoli atenei.

Il Consigliere FERSINI sottolinea che questi criteri non esistono poiché non può essere il legislatore ad occuparsi dei criteri di valutazione degli atenei, ma esperti nel settore. Comunque afferma che è già positivo il fatto che si parli di merito in ambito universitario.

Il Consigliere SAMORANI si trova in accordo con quanto affermato dal Consigliere Fersini.

Il Consigliere TODESCHINI sostiene che i tagli previsti per gli atenei considerati “spreconi” incideranno sui ricercatori, sul personale e sugli studenti.

Il Consigliere BAGLI si dichiara d’accordo per quanto riguarda gli studenti, ma propone di cancellare il riferimento ai ricercatori ed al personale.

Il Consigliere FERSINI porta a sostegno della tesi del Consigliere BAGLI la lettera dell’articolo 2 del D.L. 180/2008 il quale prevede tra gli indicatori di massima della valutazione degli atenei anche la qualità della ricerca scientifica. Considerato che la ricerca scientifica è fatta dai ricercatori e che pertanto il loro operato incide sulla virtuosità o meno di un ateneo, si dichiara d’accordo ad eliminare i ricercatori ed il personale dall’elenco dei “soggetti deboli”.

Il Consigliere TODESCHINI chiede chiarimenti sul quarto “ritenuto” della mozione che tratta del diritto allo studio.

Il Consigliere FERSINI spiega che l’attuale sistema di diritto allo studio affidato ad aziende regionali può comportare dei problemi. Infatti sarebbe preferibile che le risorse e gli strumenti relativi al diritto allo studio fossero affidati alle università stesse e non alle aziende regionali. Questo avrebbe il vantaggio di permettere di modulare il sistema di alloggi e di borse di studio con quello della contribuzione studentesca e dei servizi. Inoltre consentirebbe di risparmiare sui costi di una struttura ulteriore.

Il Consigliere TODESCHINI non considera positivi i nuovi provvedimenti del D.L. 180/2008 e non lo ritiene un miglioramento.

Il Consigliere FERSINI ricorda che il D.L. 180/2008 ha assegnato risorse aggiuntive sul diritto allo studio ed ha reintrodotta 500.000.000 di euro che erano stati tagliati alle università dalla legge 133 e che questo non può non considerarsi un miglioramento. Inoltre sull'articolo 16 della legge 133/2008 non comprende le ragioni di tale accanimento sul tema, trattandosi di una semplice facoltà e non di un obbligo.

Il Consigliere TODESCHINI replica che si tratta della possibilità di trasformazione dell'Università da ente pubblico ad ente privato tramite decreto legge.

Il Consigliere MUSACCI ritiene che la possibilità prevista dall'articolo 16 non dovrebbe nemmeno essere proposta poiché ritiene che se il governo ha fatto una simile proposta significa che si vuole andare in una certa direzione.

Il Consigliere OLIVA sostiene che bisogna andare oltre Ferrara e sviluppare un discorso generale sull'università italiana.

Il Consigliere IANNI' pone il problema che non è detto che negli organi di governo della Fondazione sia prevista la presenza della rappresentanza studentesca. Ricorda che anche il Consigliere FERSINI aveva posto il medesimo problema a luglio.

Il Consigliere FERSINI sostiene che la cosa più sensata sia di inserire questa osservazione nelle richieste poiché ritiene che la richiesta di abolizione dell'articolo 16 presentata nella mozione di cui in allegato n. 3 sia cosa folle.

Il Consigliere TODESCHINI ritiene che vada fatta una forte critica per il metodo usato, quello del decreto legge, che non è adeguato per una riforma di questa portata. Inoltre ritiene che l'articolo 16 sia una norma pericolosa, definita tale anche dal Prof. Nappi, in quanto prevede un basso quorum per la decisione, da parte del Senato Accademico, di avvalersi di una simile possibilità.

Il Consigliere SAMORANI sostiene che si stia ragionando per assurdo partendo così dal presupposto che i membri del Senato Accademico delle diverse università siano irresponsabili. Ritiene invece sia cosa utile porsi in un atteggiamento costruttivo.

Il Consigliere OLIVA ritiene fondamentale prendere una presa di coscienza. Si trova d'accordo sul fatto di essere costruttivi a patto che si collabori con le altre categorie in modo che le proposte emergano. Sottolinea inoltre come le manifestazioni siano state uno strumento di informazione.

Ore 18.56 il Consigliere RE esce.

Il Consigliere IANNI' ritiene che questa modalità riportata dal Consigliere Oliva non sia né distruttiva né ideologica.

Il Presidente afferma che l'analisi elaborata dal consigliere TODESCHINI sui "considerato" va trattenuta ed integrata nella mozione con l'aggiunta della richiesta che le fondazioni di cui all'articolo 16 della legge 133/2008 tengano conto della presenza delle rappresentanze studentesche.

Il Presidente chiede pertanto al Consiglio di esprimersi in merito all'articolo 16 e di stabilire se intende chiedere chiarimenti oppure chiederne l'abrogazione. Il Presidente pone in votazione la richiesta di chiarimenti sull'articolo 16.

FAVOREVOLI: 19

ASTENUTI: 1

CONTRARI: 6

Di conseguenza il Consiglio degli Studenti sceglie di chiedere chiarimenti in merito all'articolo 16.

Il Presidente pone in votazione la mozione di Student Office integrata con gli emendamenti del Consigliere TODESCHINI sui "considerato" modificati come segue:

- mantenimento al "considerato" 3 della dicitura "l'art. 16 della legge 133/2008 prevede la facoltà (ma non l'obbligo) per gli atenei di trasformarsi in Fondazioni di diritto privato";
- al "considerato" 8 inserire la dicitura "Allo stesso tempo, la previsione di una riduzione progressiva del FFO, potrebbe portare, conseguentemente all'automatica ed annuale indicizzazione ISTAT degli stipendi, gran parte degli Atenei a dover utilizzare il 100% del FFO per le remunerazioni al personale. Alla luce di tale considerazione, sarebbero pochi gli Atenei a poter beneficiare della libertà nel turn over prevista dal D.L. 180";
- cancellazione al "considerato" 10 dei ricercatori e del personale tecnico – amministrativo quali soggetti deboli.

Per quanto riguarda i "ritenuto" il Presidente propone la messa in votazione di quelli contenuti nella mozione di Student Office di cui all'allegato n. 4, parte integrante del presente verbale.

Il Presidente propone di mettere ai voti le richieste contenute nella mozione di Student Office di cui all'allegato n. 4 con l'aggiunta della seguente richiesta in conformità al voto espresso dal Consiglio precedentemente: "chiede che le norme riguardanti le Fondazioni Universitarie prevedano la presenza delle rappresentanze studentesche negli organi di governo e di gestione delle stesse".

Il Presidente pone in votazione il documento così emendato.

FAVOREVOLI: 20

CONTRARI: 6

Nessuna astensione

Il Consiglio degli Studenti fa proprio il documento contenuto nell'allegato n. 6, parte integrante del presente verbale.

Il Presidente propone di anticipare la trattazione del quinto oggetto. Il Consiglio degli Studenti approva.

Sul quinto oggetto: “PROPOSTA RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DIDATTICA”

Il Presidente pone in votazione la proposta di chiedere che vengano resi pubblici i risultati relativi alla valutazione didattica dei docenti.

Il Consigliere SINATRA ritiene che il problema sia la modalità sbagliata di compilare i predetti test.

Il Consigliere OLIVA sostiene sia necessario cambiare il sistema di valutazione dei docenti e che i questionari in alcuni corsi non vengano nemmeno distribuiti.

Il Consigliere BAGLI replica che il fatto che in alcuni corsi i questionari di valutazione non vengano nemmeno distribuiti è grave e va segnalato.

Il Presidente ritiene opportuno fare un riflessione sul tema della valutazione della didattica, tuttavia sostiene che occorre chiedere la pubblicazione dei risultati relativi alla valutazione didattica dei docenti, in quanto ciò può servire ad aprire una discussione ed una riflessione a livello di ateneo in proposito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di rendere pubblici i risultati relativi alla valutazione didattica dei docenti.

FAVOREVOLI: 20

CONTRARI: 3

ASTENUTI: 3

Il Consiglio degli Studenti chiede al Presidente di portare tale posizione in Senato Accademico e di aprire nei prossimi Consigli una riflessione sul tema della valutazione della didattica.

Alle ore 19, 25 il Consigliere FUMAROLA esce.

Sul quarto oggetto: “PARERE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO D’ATENE0 – ISTITUTO D’APPLICAZIONE FORENSE”

Il Presidente pone in votazione la modifica al Regolamento Didattico d’Ateneo relativa all’Istituto di Applicazione Forense. Tale modifica prevede che il Direttore del Centro sia scelto non più solo tra i professori ordinari, ma anche tra i professori associati.

I Consiglieri TODESCHINI e IANNI’ motivano la loro astensione in quanto il tema in oggetto è stato trattato troppo velocemente.

FAVOREVOLI: 19

ASTENUTI: 6

Nessun contrario.

Il Consiglio degli Studenti esprime parere favorevole alla modifica proposta.

Sul sesto oggetto: “TASSE E CONTRIBUTI PER L’ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER L’INSEGNAMENTO SECONDARIO – SEZIONE DI FERRARA, PER L’ANNO ACCADEMICO 2008/2009.

Il Presidente sottopone al Consiglio la questione delle tasse S.I.S.S.. Precisa tuttavia che è da chiarire il motivo per cui il Consiglio deve deliberare tasse già stabilite in sede regionale e sulle quali non può in alcun modo incidere. Inoltre resta da chiarire la natura giuridica degli iscritti alle S.I.S.S..

Il Consigliere BAGLI propone di non votare l’argomento in oggetto in quanto difetta di chiarimenti. Il Consiglio degli Studenti concorda.

Sul settimo oggetto: “VARIE ED EVENTUALI”

Il Consigliere SINATRA chiede che per le prossime convocazioni sia rispettato il termine previsto di cinque giorni di preavviso.

Il Consiglio degli Studenti approva.

Null’altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 19.38.

Il presente verbale è stato redatto, letto e approvato nella seduta del 29 gennaio 2009.